

LE LETTURE DICONO: 75 ANNI DOPO - LO STESSO SCOPO



Domanda: In che modo posso essere utile come membro dell'Associazione [A.R.E.]?

Risposta: Studia per mostrarti approvato da Dio, come lavoratore senza vergogna, che separa correttamente le parole di verità e mette l'accento dov'è necessario, e che mantiene se stesso incorrotto dal mondo. Il punto non è servire l'Associazione, ma è lavorando con essa che la gloria di Dio può essere resa manifesta sulla Terra. E' un'Associazione solo perché si chiama così, il lavoro è nell'intimo del tuo stesso cuore e della tua mente per la gloria di Cristo, il Re. 5277-1

D: Quale dovrebbe essere lo scopo centrale, l'ideale centrale nel presentare l'opera?

R: La Verità che vi renderà liberi nel corpo, nella mente, e *tutt'uno* con la forza vivente che si può esprimere nelle vite *individuali*. Laddove c'è la malattia del corpo, date ciò che può renderlo libero da quegli suoi adattamenti a ciò che l'ha legato in questa espressione materiale. Dove ci sono quelli turbati nella mente, con molti affanni, se essi stanno cercando la via spirituale, che anche loro possano scoprire *come*, nella *propria* esperienza, poter dare l'espressione più grande nella *loro* applicazione di ciò che hanno in mano. Dove ci sono quelli che cercano il canale in cui poter essere l'espressione maggiore su questo piano materiale nell'esperienza presente, che anch'essi possano trovare il proprio sé e le *loro* relazioni col sacro dentro di loro. *Questi* dovrebbero essere i temi centrali ... Date l'espressione nella mente. Come avete ricevuto, così date agli altri. Voi che sentite di essere di poco aiuto qua e là, o nel modo di dare espressione con le parole che pronunciate, allora vivete ciò che avete ricevuto in modo che lo Spirito di Verità - *non* di chiunque ma di Verità, o Cristo - possa essere reso manifesto. E quelli che vedono - sebbene siate in lotta con gli affanni della Terra, gli affanni della vita - prenderanno, anch'essi, speranza e troveranno nel vostro sforzo - per quanto possa essere incerto - *speranza*, e troveranno il volto di CoLui che ha stabilito una via per tutti quelli che entreranno, che alla fine sarà presente a quel giudizio nel vostro stesso sé. Perché "come avete fatto al più umile di questi, così avete fatto a me."
254-87

Aiutate tutti quelli che hanno avuto un contatto o che possono avere un contatto con l'Opera a comprendere l'approccio dell'Informazione per le loro necessità individuali. Seminate sempre, mentre lo fate, i semi di gentilezza, pazienza, sopportazione, amore fraterno e simili. Lasciate i risultati, i frutti di queste cose, al Padre. Perché solo in Lui può venire quel frutto degli sforzi che veramente cercate e desiderate. Non forzate mai un risultato. Non cercate mai di mostrare agli individui che possono essere convinti. Vi è la necessità per ogni cercatore di rendersi conto di ciò che gli serve; e finché non c'è quella realizzazione, come può esso trovare in ciò che è spirituale quello che è vero nella sua ricerca?

Perché coloro che sono soddisfatti, lasciateli stare. Perché essi devono essere cercatori se vogliono trovare.

254-97

D: Chi sono i cercatori a cui ci si riferisce, e come raggiungerli?

R: Cercatori sono quelli, come ci siamo riferiti ad essi, - tantissimi, centinaia. che sono scoraggiati per ciò che non sanno, nei dogmatismi di questa o quella dottrina, -cismo o -ismo, e saranno raggiunti se il divulgare dello stesso viene fatto per intendere voi - e voi - e VOI! 3765-1

Quanto quindi ai *modi* in cui ogni anima deve comportarsi rispettando questa come un'organizzazione individuale, spesso è stato dato che non è sotto uno -scismo o -ismo o qualche regola individuale diversa da quella che è esistita nei tempi antichi: "Io sono il guardiano di mio fratello!" Questo dovrebbe essere il grido che dovrebbe essere nel cuore di ogni membro, ogni individuo, "**io sono il guardiano di mio fratello!**"

Quindi vivi, agisci, comportati giorno per giorno nelle tue azioni con il tuo prossimo in modo tale che coloro che si sono smarriti possano essere aiutati. Non quelli che si sono smarriti solo secondo le *tue* interpretazioni, bensì quelli che stanno cercando! Ti sei smarrito? Sei preoccupato? Sei codardo? Se sì, allora *tu* ti sei smarrito!

Perché "guarda, io sono sempre con te" è la promessa a coloro che hanno indossato l'intera armatura. "Se volete essere i miei figli, lo sarò il vostro Dio" vale per ogni anima. Avete perso la fede? Avete perso la speranza? Se è così, allora voi *stessi* vi siete smarriti!

254-91

... tutti sono bambini e stanno cercando la propria strada; spesso brancolando come dei ciechi, seguendo quelli che vorrebbero condurli di qua e di là, quando bisogna ricordarsi che dobbiamo amarci l'un l'altro - proprio come Dio ha amato l'uomo e ha reso manifesto quell'amore. **E giorno dopo giorno Egli manifesta quell'amore, se solo quelli che cercano volessero aprire i cuori, gli occhi, le menti all'amore meraviglioso che Dio, il Padre, ha riversato sui figli dell'uomo.** Questo dovrebbe essere per sempre il tema di tutti quelli che sono associati o affiliati con questa opera dell'Associazione. Fate che l'idea cresca, che gli individui devono lavorare ognuno *nel posto in cui* si trova! In quell'ambiente *in cui* si trovano! Perché là il primo passo deve essere fatto.

254-110